

**PROTOCOLLO D'INTESA****TRA****COMUNE DI VERBANIA****E****AZIENDA SANITARIA LOCALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA****(ASL VCO)****PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO NATI PER LEGGERE PIEMONTE (NPL)****Premesso che:**

- l'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con l'Associazione Culturale Pediatri e il "Centro Salute del Bambino" di Trieste ha attivato, sin dal 1999, un progetto denominato "Nati per Leggere" (NPL) al fine di sostenere concretamente lo sviluppo dell'abitudine alla lettura nei bambini fin dall'età prescolare;
- il progetto NPL ha come base l'alleanza tra pediatri e bibliotecari, figure professionali diverse ma accomunate dall'obiettivo di accrescere, attraverso la lettura ad alta voce, lo sviluppo affettivo e culturale dei bambini;
- numerose ricerche scientifiche hanno documentato l'importanza della lettura ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera infanzia, per favorire e sostenere una crescita armoniosa ed equilibrata, sia sul piano cognitivo che su quello affettivo-relazionale;
- nel 2002 la Regione, con Deliberazione di Giunta n. 32-7710 del 18 novembre 2002, approvava, d'intesa con l'Assessorato alla Sanità, la realizzazione del Programma regionale Nati per Leggere Piemonte (di seguito anche NpLPiemonte), coerente con le linee del Programma nazionale;
- dal 2002 il Programma regionale si è diffuso capillarmente in virtù sia della rete bibliotecaria consolidata e strutturata per sistemi o aree di cooperazione, sia per la preesistenza in Piemonte di esperienze simili a NpL negli obiettivi, nei metodi e nelle principali professionalità coinvolte: bibliotecari, pediatri, educatori;
- dal 2004 la Compagnia di San Paolo sostiene annualmente NpLPiemonte con contributi ai progetti locali attivi, condividendo con la Regione scelte strategiche e modalità di valutazione;
- nel 2007 l'Assessorato regionale alla Sanità, con D.G.R. n. 11 -7766 del 17 dicembre 2007, ha aderito a Genitori Più, una campagna nazionale di comunicazione per la promozione della salute nei primi anni di vita attraverso una serie di pratiche tra cui la promozione della lettura ad alta voce ai bambini in età prescolare;

- con D.G.R. 25-1513 del 3 giugno 2015 - integrata da D.D. n. 915 del 30 dicembre 2015 e D.D. n. 14 del 14 gennaio 2016 - si è approvato il Piano regionale di Prevenzione, il quale tra le altre attività prevede le "Azioni": - Primi 1.000 giorni: quali azioni, quali politiche; - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario; - 0-6 anni: Quali messaggi per promuovere la salute? All'interno di tali "Azioni", NpL trova collocazione tra gli interventi di promozione della salute di comprovata efficacia;
- nel 2014 la Compagnia di San Paolo ha avviato il Programma ZeroSei, volto a promuovere il benessere e lo sviluppo armonico dei bambini piemontesi da 0 a 6 anni e a favorire l'integrazione e il coordinamento tra servizi, offerte di cura ed educazione rivolti alla fascia 0-6 anni, in un quadro sistematico e innovativo. NpLPiemonte è confluito nel Programma ZeroSei accogliendo pienamente le sue linee di indirizzo, sia nel riconoscimento del periodo dagli 0 ai 6 anni di vita come momento fondamentale per lo sviluppo cognitivo, psichico, fisico, linguistico e sociale delle persone, sia nella scelta di sviluppare un approccio trasversale e integrato nei confronti di temi e azioni;
- in questi ultimi anni il convincimento che la lettura condivisa sin dalla nascita contribuisca allo sviluppo psico-emotivo, intellettuale e relazionale del bambino si è amplificato anche a livello nazionale, tanto da portare alla stipula, l' 8 giugno 2016, di un "Protocollo d'intesa per la promozione della lettura nella prima infanzia: Programma 0-6" tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, destinato a "promuovere, sostenere e sviluppare un Piano d'Azione concordato e coordinato di diffusione della lettura in età pre-scolare".
- il Comune di Verbania, in quanto ente capofila del Sistema bibliotecario del Verbano Cusio Ossola, ha aderito dal 2006 al progetto di promozione della lettura "Nati per Leggere Piemonte", in cooperazione con il Settore Biblioteche della Regione Piemonte e con il contributo finanziario della Compagnia San Paolo di Torino;
- dal 2006 l'impegno primario del Comune di Verbania, in quanto ente capofila del Sistema bibliotecario del Verbano Cusio Ossola, è stato quello di creare o ampliare prima di tutto nelle biblioteche, poi negli asili-nido, nelle scuole dell'infanzia, negli studi pediatrici, in ospedale, nei consultori familiari e nei centri vaccinali spazi, collezioni, servizi e iniziative dedicati all'utenza 0-6 anni e realizzare una massiccia campagna in/formativa;
- dal 2006 a oggi si è creata una forte e costante collaborazione tra il Comune di Verbania, in quanto ente capofila del Sistema bibliotecario del Verbano Cusio Ossola e promotore del Progetto Nati per Leggere Piemonte sul territorio del VCO, e L'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola (di seguito anche ASL VCO), con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile e ai pediatri di libera scelta, con il comune obiettivo di promuovere concretamente lo sviluppo dell'abitudine alla lettura nei bambini fin dall'età prescolare quale efficace strumento per favorirne e sostenerne una crescita armoniosa ed equilibrata.
- La sopracitata collaborazione si è attuata con l'esposizione, la diffusione e la promozione di materiali informativi sul Programma NpLPiemonte VCO e sulle sue attività; con la partecipazione di operatori ASL VCO ad attività di sostegno alla genitorialità; con il coinvolgimento degli operatori NpL nei consultori, nei centri vaccinali e negli ambulatori pediatrici; con l'organizzazione condivisa di percorsi

formativi su tematiche inerenti il Programma NpL; con la distribuzione, da parte dei pediatri di libera scelta, ai nuovi nati del libro dono selezionato da NpLPiemonte VCO.

Constatato quindi come in questi anni diverse Amministrazioni, anche statali, diversi Assessorati della Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo, il Comune di Verbania, in quanto ente capofila del Sistema bibliotecario del VCO, abbiano lavorato verso un obiettivo condiviso - diffondere e tradurre in pratica la convinzione, scientificamente provata, che la lettura prescolare sia strumento di benessere psico-relazionale del bambino nonché strumento d'arricchimento e prevenzione sociale per l'intera società educante;

Vista la pregressa proficua collaborazione tra il Comune di Verbania e ASL VCO, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile;

con il presente atto si propone di attribuire una valenza istituzionale alla suddetta, e oramai consolidata, forma di collaborazione tra il Comune di Verbania e Asl VCO attraverso la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa per strutturare sempre meglio la rete di cooperazione tra i due enti.

### **Tutto ciò premesso**

**tra**

Il COMUNE DI VERBANIA, in quanto ente capofila del Sistema bibliotecario del VCO e promotore, grazie al sostegno della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, del Progetto Nati per Leggere Piemonte sul territorio del VCO, con sede legale in Verbania, p.zza Garibaldi 15, rappresentato da Silvia Marchionini, sindaco del Città di Verbania

**e**

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, con sede legale in Omegna, via Mazzini, rappresentata da Chiara Serpieri, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

#### **ART. 2– OBIETTIVI E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

Il fine del presente protocollo è la formalizzazione e consolidamento della collaborazione già in essere tra il Comune di Verbania e ASL VCO per lo sviluppo del Progetto Nati per Leggere Piemonte sul territorio del Verbano Cusio Ossola (di seguito NpL Piemonte VCO).

Obiettivi del Protocollo sono:

- sviluppare il Progetto Nati per Leggere Piemonte sul territorio del VCO;
- favorire la nascita e la crescita di reti e rapporti tra istituzioni e organismi di competenza dei soggetti firmatari;
- coinvolgere le figure professionali idonee nella sensibilizzazione dei genitori a favore della lettura precoce;
- promuovere il progetto presso i nuovi nati;
- diffondere materiale promozionale del progetto NPL Piemonte VCO.

Resta inteso che nessun impegno a finanziare le attività di cui sopra viene assunto con la firma del presente Protocollo.

Per quanto riguarda il Comune di Verbania, la destinazione di risorse economiche resta subordinata al positivo accoglimento dell'istanza di contributo alla Compagnia di San Paolo e alle determinazioni che potranno essere assunte da parte degli organi competenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Per raggiungere i citati obiettivi viene costituito un gruppo di coordinamento composto da rappresentanti dei due enti firmatari del protocollo.

Il gruppo di coordinamento, che si riunisce almeno una volta l'anno, ha quali funzioni la circolazione di buone pratiche, la condivisione di competenze, l'analisi congiunta degli elementi caratterizzanti il Progetto e la definizione e adozione di strategie condivise.

Il gruppo di coordinamento è composto da un rappresentante per ciascuna Unità Operativa dell'Area Materno-Infantile di Asl Vco, dai referenti del Progetto Nati per Leggere Piemonte VCO designati dal Sistema bibliotecario del VCO e da un referente dei pediatri di libera scelta.

ASL VCO provvederà a comunicare al Comune di Verbania – Sistema bibliotecario del VCO la designazione dei propri referenti.

### ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di Verbania, in quanto ente capofila del Sistema bibliotecario del VCO, si impegna a:

- proseguire nello sviluppo di Npl Piemonte VCO;
- promuovere connessioni, in un ottica di rete multi-professionale, con altre progettazioni e eventuali collaborazioni con altri Enti, pubblici e privati;
- partecipare e coordinare a titolo gratuito, attraverso i referenti del Progetto Npl Piemonte VCO del Sistema bibliotecario del Verbano Cusio Ossola, al gruppo di coordinamento, rendendone i lavori il più possibile efficaci;
- incrementare l'opera di informazione e sensibilizzazione degli utenti finali utilizzando diversi strumenti e occasioni di comunicazione;
- operare per la sempre maggior diffusione di Npl Piemonte VCO e soprattutto per il raggiungimento del maggior numero possibile di servizi per la prima infanzia;

- promuovere la diffusione di momenti formativi e di aggiornamento, anche trasversali, dedicati a NpLPiemonte VCO e più in generale alla conoscenza dei benefici determinati dall'azione culturale sullo sviluppo cognitivo e relazionale del bambino e sulla sua salute, anche e soprattutto in casi di bambini e famiglie in situazioni svantaggiate di diversa natura;
- assicurare l'adeguata disponibilità di proprio personale dedicato al raggiungimento degli obiettivi indicati;
- coordinare le attività del progetto e monitorarne i risultati.

L'ASL VCO si impegna a:

- partecipare, a titolo gratuito, attraverso i rappresentanti di ciascuna Unità Operativa dell'Area Materno-Infantile, al gruppo di coordinamento;
- diffondere le iniziative legate alla realizzazione e all'implementazione del progetto presso gli operatori sanitari che si occupano di prima infanzia e gli utenti 0-6 anni;
- sensibilizzare e sostenere il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta e degli operatori delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile, affinché aderiscano attivamente al progetto NPL;
- incrementare l'informazione e la collaborazione dei Dipartimenti dell'ASL VCO che si occupano di prima infanzia alla sensibilizzazione del territorio sulle tematiche trattate;
- promuovere le iniziative di NPL rivolte ai bambini accolti, a qualsiasi titolo (nascita, ricovero, day-hospital, pronto soccorso, ambulatorio, ecc.), all'interno delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile, sensibilizzando gli operatori a tutti i livelli;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli operatori delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile sulle attività di NPL all'interno dell'Azienda;
- sostenere la partecipazione dei propri dipendenti, in qualità di relatori, ad attività di formazione/informazione sulle tematiche del progetto e in percorsi di sostegno alla genitorialità;
- individuare, attraverso i Responsabili delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile, spazi, tempi e modalità dedicati alla diffusione ai bambini e ai loro genitori del materiale di lettura reso disponibile;
- concedere l'utilizzo del logo di ASL VCO per la comunicazione di tutte le attività facenti parte di NPL Piemonte VCO.

#### ART. 4 – COMUNICAZIONE

Le iniziative che deriveranno dal presente accordo, in quanto facenti parte di NpL Piemonte VCO, saranno comunicate su qualunque supporto e media con il logo NpL Piemonte VCO e logo ASL VCO.

## ART. 5 – DURATA

Il presente Protocollo di Intesa ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione. Trascorsi tre anni dalla firma, si valuterà l'eventuale rinnovo dello stesso, con le revisioni ritenute necessarie, per un tempo che sarà all'uopo definito.

## ART. 6 – RAPPORTI TRA LE PARTI E CON ALTRI SOGGETTI COLLABORATORI

Le Parti firmatarie, nel sottoscrivere il presente Protocollo, si impegnano a garantirne l'attuazione e a chiedere il rispetto delle condizioni in esso contenute a tutti i soggetti coinvolti in Nati per Leggere Piemonte VCO.

Nel caso in cui le Parti firmatarie dovessero constatare la non osservanza del Protocollo, si attiveranno per individuarne le cause e le possibili soluzioni, riservandosi di recedere dal Protocollo qualora non ci fossero le condizioni per una proficua collaborazione.

## Art. 7 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Protocollo, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. Da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO DELLA CITTÀ DI VERBANIA

Silvia Marchionini

IL DIRETTORE GENERALE DI ASL VCO

Chiara Serpieri